



Programmi Comunitari 2014-2020

INTERVENTO DI VINCENZO CASTELLI

CORSO DI ALTA FORMAZIONE SUL LAVORO SOCIALE

FEDERAZIONE REGIONALE CNCA ABRUZZO-MOLISE

CHIETI, 14 GIUGNO 2014

Erasmus +

Il programma subentra ai diversi programmi UE in vigore per il periodo 2007-2013 nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù riunendoli in un quadro unico di finanziamento.

Apprendimento permanente, Gioventù in Azione e i cinque programmi di cooperazione internazionale nel settore dell'istruzione superiore Erasmus Mundus Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i Paesi industrializzati. Prevede, inoltre, un sostegno specifico allo sport.

Obiettivi e risorse

► Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è contribuire al conseguimento degli obiettivi stabiliti dalla strategia Europa 2020 in materia di istruzione, nonché al conseguimento degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione (ET2020) e del quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù (2010-2018), così come allo sviluppo sostenibile dei Paesi terzi nel settore dell'istruzione superiore e allo sviluppo della dimensione europea dello sport, in particolare di quello a livello amatoriale.

► Risorse finanziarie disponibili

€ 14.774.524.000, così ripartiti:

- 77,5% delle risorse al settore Istruzione e formazione,
- 10% delle risorse al settore Gioventù,
- 1,9% delle risorse all'attività Jean Monet,
- 1,8% delle risorse al settore Sport,
- 3,5% delle risorse allo Strumento di garanzia per i prestiti.

A queste risorse devono aggiungersi **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (DCI, ENI, IP, IPA), per sostenere le attività di cooperazione internazionale nel settore dell'istruzione superiore.

Azioni

Settore Istruzione e Formazione

- Azione chiave: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Azione chiave: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche
- Azione chiave: Sostegno alle riforme delle politiche
- Attività specifiche Jean Monnet
- Strumento di garanzia per i prestiti destinati agli studenti

Settore Gioventù

- Azione chiave: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Azione chiave: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche
- Azione chiave: Sostegno alle riforme delle politiche

Settore Sport

- Progetti in partenariato
- Eventi sportivi europei non commerciali che coinvolgono molteplici Paesi del programma
- Sviluppo della base di conoscenze per la definizione delle politiche del settore
- Promozione del dialogo con le parti interessate europee.

Modalità e procedura

- ▶ Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili e un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Per la **presentazione e valutazione delle proposte di progetto**, si prevede, in funzione dell'azione, una **procedura decentrata o centralizzata**. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in **azioni decentralizzate** e **azioni centralizzate**: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle **Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'**Agenzia esecutiva EACEA**.

I progetti vanno presentati all'**Agenzia nazionale** e vengono da questa selezionati qualora riguardino le **seguenti azioni del programma** (azioni decentralizzate):

- le attività nell'ambito dell'Azione chiave "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento", escluso la mobilità organizzata sulla base di titoli di studio congiunti o doppi/multipli, i progetti di volontariato su larga scala e lo Strumento di garanzia per i prestiti;
- i "Partenariati strategici" nell'ambito dell'Azione chiave "Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche";
- le attività su piccola scala a sostegno del dialogo strutturato nel settore della gioventù, nell'ambito dell'Azione chiave "Sostegno alla riforma delle politiche".

- ▶ **Sito Italiano:** <http://www.erasmusplus.it/>

Horizon 2020

Programma quadro di ricerca e
innovazione (2014-2020)

Horizon 2020 sostituisce, riunendoli in un unico strumento di finanziamento, tutti gli strumenti attualmente esistenti a sostegno della ricerca e dell'innovazione, ovvero il [7° programma quadro di RST](#) (7° PQ), il sostegno all'innovazione previsto dal [programma CIP](#) e il sostegno all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

Obiettivi e Risorse

► Obiettivo

L'obiettivo generale del programma è costruire un'economia basata sulle conoscenze e sull'innovazione nell'Unione, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile. Orizzonte 2020 contribuisce all'attuazione della strategia Europa 2020, in particolare della sua Iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione", nonché al conseguimento e funzionamento dello Spazio europeo della ricerca

► Risorse finanziarie disponibili

Oltre 80 miliardi di euro. L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro

► Sito web: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/>

Priorità strategiche

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine. Obiettivi specifici:

- a) sostegno alla **ricerca di frontiera** mediante il **Consiglio europeo della ricerca (CER)**
- b) sostegno alle **Tecnologie emergenti e future (TEF)** promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le **Azioni Marie Curie**
- d) rafforzamento delle **infrastrutture di ricerca** europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione (compresa l'eco-innovazione). Obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle **tecnologie abilitanti e industriali**, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio
- b) migliorare l'accesso al **capitale di rischio** per investire nella ricerca e nell'innovazione
- c) fornire sostegno a tutte le forme di **innovazione nelle piccole e medie imprese**

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 concentrando i finanziamenti sulle seguenti tematiche:

- (a) **salute, cambiamento demografico e benessere**
- (b) **sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia**
- (c) **energia sicura, pulita ed efficiente**
- (d) **trasporti intelligenti, verdi e integrati**
- (e) **azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime**
- (f) **società inclusive, innovative e sicure**

Europa Creativa

Programma dell'UE a sostegno dei settori
culturali e creativi europei (2014-2020)

Il programma subentra, riunendoli in un quadro unico di finanziamento, ai diversi programmi UE che sono stati operativi per il periodo 2007-2013 nei settori della cultura e dell'audiovisivo, ossia [Cultura 2007-2013](#), [MEDIA 2007](#) e [MEDIA Mundus](#).

Obiettivi

Il programma mira a promuovere e salvaguardare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio culturale europeo, nonché a rafforzare la competitività dei settori culturali e creativi. In particolare, gli obiettivi specifici del programma sono:

- sostenere la capacità dei settori culturali e creativi europei di operare a livello transnazionale e internazionale;
- promuovere la circolazione transnazionale delle opere e la mobilità transnazionale degli operatori culturali e creativi, soprattutto degli artisti, nonché raggiungere un nuovo e più ampio pubblico, con particolare riguardo ai bambini, ai giovani, alle persone disabili e ai gruppi sottorappresentati;
- rafforzare in modo sostenibile la capacità finanziaria delle PMI e delle organizzazioni di piccole e medie dimensioni dei settori culturali e creativi;
- sostenere la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'*audience development* (sviluppo di pubblico) e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi.

Azioni

► **SOTTOPROGRAMMA CULTURA** (dedicato al **settore culturale e creativo**)

Priorità

1) Rafforzamento delle capacità del settore di operare a livello transnazionale:

- favorire l'acquisizione, da parte degli operatori del settore, di competenze e know-how che contribuiscano al rafforzamento dei settori culturali e creativi, agevolando l'adeguamento alle tecnologie digitali e la sperimentazione di approcci innovativi in materia di *audience development* e di nuovi modelli di business;
- aiutare gli operatori del settore ad internazionalizzare le loro carriere e le loro attività, sia in Europa che nel mondo, possibilmente mediante strategie a lungo termine;
- favorire il rafforzamento delle organizzazioni culturali europee e la creazione di reti internazionali, al fine di facilitare l'accesso a opportunità professionali.

2) Promozione della circolazione e della mobilità transnazionali:

- sostenere tournèe, eventi e manifestazioni internazionali;
- sostenere la diffusione della letteratura europea al fine di assicurarne la più ampia accessibilità;
- sostenere l'*audience development* come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei, e per migliorarne l'accesso.

Azioni

► SOTTOPROGRAMMA MEDIA (dedicato al settore dell'audiovisivo)

Priorità

1) Rafforzamento delle capacità del settore di operare a livello transnazionale:

- facilitare l'acquisizione/miglioramento di competenze dei professionisti del settore e lo sviluppo di reti, compresi l'uso delle tecnologie digitali, per garantire l'adattamento all'evoluzione del mercato e la sperimentazione di approcci innovativi in materia di *audience development* e di nuovi modelli di business;
- accrescere la capacità degli operatori dell'audiovisivo di sviluppare opere audiovisive con un potenziale di diffusione sia in Europa che nel mondo, e favorire la coproduzione europea e internazionale, anche con emittenti televisive;
- incoraggiare gli scambi tra imprese facilitando l'accesso degli operatori dell'audiovisivo ai mercati e agli strumenti commerciali, in modo da accrescere la visibilità dei loro progetti sul mercato europeo e internazionale.

2) Promozione della circolazione transnazionale:

- sostenere la distribuzione cinematografica attraverso attività transnazionali di commercializzazione, di promozione, di distribuzione e di proiezione di opere audiovisive;
- promuovere la commercializzazione, la promozione e la distribuzione transnazionale di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche;
- sostenere l'*audience development* come strumento per stimolare l'interesse sulle opere audiovisive e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, l'organizzazione di manifestazioni, l'alfabetizzazione cinematografica e i festival cinematografici;
- promuovere nuove forme di distribuzione per favorire l'emergere di nuovi modelli di business.

Azioni

► SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

- Strumento di garanzia per i settori culturali e creativi

Strumento di garanzia finanziaria a favore dei piccoli operatori dei settori culturali e creativi. Gestito dal Fondo europeo per gli investimenti, è mirato a:

1. facilitare l'accesso ai finanziamenti da parte delle PMI e delle organizzazioni di micro, piccole e medie dimensioni, fornendo garanzie agli intermediari finanziari nazionali. In particolare, potranno essere garantiti prestiti per: 1) gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, 2) trasferimenti di imprese, 3) il capitale di esercizio.
2. migliorare le capacità e le competenze degli intermediari finanziari per valutare il profilo di rischio associato al finanziamento di progetti nei settori culturali e creativi.

Lo Strumento di garanzia **sarà operativo dal 2016**. Non possono beneficiarne i Paesi candidati e potenziali candidati e i Paesi della politica europea di vicinato.

- Cooperazione politica transnazionale

Sostegno a misure volte a promuovere lo sviluppo delle politiche, l'innovazione, l'*audience development* e nuovi modelli di business nei settori culturali e creativi:

- scambio transnazionale di esperienze e know-how su nuovi modelli di business e di gestione, attività di *peer-learning*, creazione di reti tra operatori culturali e responsabili delle politiche inerenti lo sviluppo dei settori culturali e creativi, incluso, ove opportuno, la creazione di reti digitali;
- raccolta di dati di mercato, studi, analisi del mercato del lavoro e del fabbisogno in termini di competenze, analisi delle politiche culturali a livello europeo e nazionale, indagini statistiche e valutazioni, comprese valutazioni dell'impatto del programma;
- partecipazione dell'UE all'Osservatorio europeo dell'audiovisivo, per favorire la raccolta e l'analisi di dati nel settore audiovisivo;
- sperimentazione di nuovi approcci di business transettoriali per il finanziamento, la distribuzione e la capitalizzazione delle opere creative;
- conferenze, seminari e promozione del dialogo politico, in particolare nel campo dell'alfabetizzazione culturale e mediatica, incluso, ove opportuno, la creazione di reti digitali;
- sostegno ai Punti di contatto nazionali Europa Creativa.

Modalità e procedure

- ▶ Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali per i due sottoprogrammi e la sezione transettoriale** che stabiliscono le azioni da finanziare, l'entità delle risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).
- ▶ **Risorse finanziarie disponibili**
€ 1.462.724.000, così ripartiti:
 - Sottoprogramma MEDIA: almeno il 56% delle risorse
 - Sottoprogramma CULTURA: almeno il 31% delle risorse
 - Sezione Transettoriale: massimo 13% delle risorse, di cui almeno il 4% destinate alle misure di "Cooperazione politica" e l'8% allo Strumento di garanzia
- ▶ **Referente: Commissione europea - DG Istruzione e Cultura:** http://ec.europa.eu/culture/404_en.htm
- ▶ **Referente: Creative Europe Desk Italia - Punti di contatto nazionale per il Sottoprogramma "MEDIA":**
<http://www.media-italia.eu/home/>
- ▶ **Referente: Creative Europe Desk Italia - Punto di contatto nazionale per il Sottoprogramma "Cultura":**
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/>

Europa per i cittadini (2014-2020)

Il programma sostituisce il precedente programma "[Europa per i cittadini](#)" che è stato operativo per il periodo 2007-2013.

Obiettivi e risorse

► Obiettivi

Il programma intende contribuire alla comprensione dell'UE e a promuovere la cittadinanza europea. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sensibilizzare alla memoria, alla storia, ai valori comuni e alle finalità dell'UE, stimolando il dibattito, la riflessione e la creazione di reti;
- incoraggiare la partecipazione democratica e civica dei cittadini a livello dell'Unione, permettendo loro di comprendere meglio il processo di elaborazione delle politiche dell'UE e creando condizioni propizie all'impegno sociale e interculturale nonché al volontariato a livello europeo.

► Risorse finanziarie disponibili

€ 185.468.000 di cui:

- il 20% destinato all'Asse 1;
- il 60% destinato all'Asse 2;
- il 10% destinato all'Azione orizzontale

► Referente: Agenzia esecutiva EACEA:

<http://www.europafacile.net/SchedaProgramma.asp?DocumentId=11806&Azione=SchedaProgramma>

► Referente: ECP – Europe for Citizens Point Italy:

<http://www.europacittadini.it/index.php?it/216/programma-europa-per-i-cittadini-2014-2020>

Azioni

Asse 1: Memoria europea

- Finanzia attività di riflessione sulla diversità culturale europea e sui valori comuni europei. Possono essere sostenute iniziative di riflessione sulle origini dei regimi totalitari nella storia europea moderna (soprattutto, ma non solo, il nazismo, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti) e di commemorazione delle vittime, nonché attività incentrate su altri momenti salienti della recente storia europea. In particolare, si intende dare priorità ad azioni, soprattutto dirette alle giovani generazioni, che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quali strumenti per superare il passato e costruire il futuro.

Asse 2: Impegno democratico e partecipazione civica

- Finanzia attività riguardanti la partecipazione civica nel senso più ampio. Si intende dare priorità a progetti con un chiaro legame con l'agenda politica dell'UE. Possono essere sostenuti anche progetti che creano occasioni di comprensione reciproca, dialogo interculturale, solidarietà, impegno sociale e volontariato a livello di Unione.

Azione orizzontale: Valorizzazione

- Questa azione, che copre entrambi gli Assi del programma, sostiene l'analisi, la diffusione e lo sfruttamento dei risultati di progetti e iniziative finanziati dal programma. Sostiene anche la "creazione di capacità", ossia misure per lo scambio delle migliori pratiche, la condivisione delle esperienze degli attori ai livelli locale e regionale e lo sviluppo di nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione.

Azioni finanziabili

Attività di apprendimento reciproco e cooperazione

- riunioni di cittadini, gemellaggi tra città, reti di città gemellate;
- progetti realizzati da partenariati transnazionali, con la partecipazione di diversi tipi di stakeholder;
- progetti di commemorazione con una dimensione europea
- scambi basati, tra l'altro, sull'uso delle TIC e/o dei media sociali.

Sostegno strutturale a organizzazioni

- organismi che perseguono un obiettivo di interesse generale dell'UE come definiti all'art. 177 del [Regolamento \(UE\) n. 1268/2012](#);
- punti di contatto nazionali «Europa per i cittadini»

Attività di analisi a livello di Unione

- studi incentrati su questioni connesse agli obiettivi del programma.

Attività di sensibilizzazione e divulgazione

- eventi a livello di Unione comprese conferenze, commemorazioni e cerimonie di premiazione;
- revisioni paritetiche, riunioni e seminari di esperti.

Fondo Asilo e Migrazione (2014-2020)

Il Fondo subentrerà a tre dei quattro Fondi specifici che formano l'attuale programma quadro "Solidarietà e gestione dei flussi migratori", ossia il Fondo europeo per i rifugiati, il Fondo europeo per i rimpatri e il Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

Obiettivi

- ▶ Sulla Gazzetta UE del 20/05/2014 è stato pubblicato il Regolamento istitutivo del Fondo, che è stato quindi definitivamente approvato.
- ▶ **Obiettivi:**
 - sviluppare e rafforzare il Sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna;
 - sostenere la migrazione legale nell'UE in funzione del fabbisogno economico e sociale degli Stati membri e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi, compresi i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale;
 - rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, con particolare attenzione al carattere duraturo del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei Paesi di origine;
 - migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo.

Azioni

- ▶ il Fondo si occuperà di **tutti gli aspetti delle politiche di migrazione**, compresi l'asilo, la migrazione legale, l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi in soggiorno regolare nell'UE e il rimpatrio di quelli che soggiornano irregolarmente. Pertanto finanzia azioni nei seguenti settori:
 - ❖ **Asilo**
 - ❖ **Integrazione dei cittadini di Paesi terzi e migrazione legale**
 - ❖ **Rimpatri**

Risorse

- ▶ **3.869 milioni di euro**, così ripartiti:
 - **3.232 milioni** (l'80% del totale) per i **programmi nazionali degli Stati membri**. I finanziamenti saranno attribuiti ai singoli Stati su una duplice base:
 - una somma fissa, calcolata sulla base di criteri oggettivi (ad es., numero delle domande di asilo, numero di decisioni positive che riconoscono la protezione internazionale, numero dei rifugiati reinsediati, numero dei cittadini di Paesi terzi residenti, decisioni di rimpatrio assunte e rimpatri effettuati,...), erogata dall'entrata in vigore del Fondo per assicurare la continuità dei finanziamenti e la possibilità per gli Stati di predisporre in modo adeguato i loro programmi nazionali. Per l'attuazione dei programmi nazionali ogni Stato avrà comunque diritto a una somma minima di 5 milioni di euro.
 - una somma variabile, in aggiunta all'importo fisso, assegnata in base alla volontà del singolo Stato membro di finanziare, attraverso il suo programma nazionale, azioni che rispondono a priorità specifiche stabilite a livello UE. Questa somma sarà erogata in due fasi: una all'inizio della programmazione e una nel 2017, a seguito della revisione intermedia, per rispondere a eventuali mutamenti nei flussi migratori e nei bisogni degli Stati membri.
 - **637 milioni** per le **azioni dell'UE**, l'**assistenza emergenziale**, la **Rete europea sulle migrazioni** e l'assistenza tecnica della Commissione UE.

Salute per la crescita (2014-2020)

Terzo programma pluriennale d'azione
dell'UE in materia di salute

Obiettivi:

- ▶ Il 23 marzo è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il regolamento istitutivo del programma.
- ▶ **Obiettivi specifici:**
 - 1) Sviluppare strumenti e meccanismi comuni a livello UE volti ad affrontare la **carezza di risorse umane e finanziarie** e ad agevolare l'adozione **dell'innovazione nell'assistenza sanitaria**, al fine di contribuire a sistemi sanitari innovativi e sostenibili.
 - 2) Migliorare l'**accesso alle competenze mediche e alle informazioni** concernenti patologie specifiche anche su scala transnazionale e sviluppare soluzioni e orientamenti condivisi per migliorare la **qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza** dei pazienti, al fine di incrementare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini europei.
 - 3) Individuare, diffondere e promuovere l'adozione di **buone pratiche convalidate per misure di prevenzione** efficaci sotto il profilo dei costi, affrontando i principali fattori di rischio, segnatamente il tabagismo, l'abuso di alcol e l'obesità, nonché l'HIV/AIDS, incentrandosi particolarmente sulla dimensione transfrontaliera, al fine di prevenire le malattie e di promuovere la buona salute.
 - 4) Sviluppare **approcci comuni** e comprovarne il valore per essere più preparati e coordinarsi meglio nelle **emergenze sanitarie** nell'intento di proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere.

Azioni

Contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi e sostenibili

Migliorare l'accesso a cure sanitarie migliori e più sicure per i cittadini dell'UE

Promuovere la buona salute e prevenire le malattie

Proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere

Modalità e Procedure

- ▶ I contributi del programma possono essere erogati in forma di **sovvenzioni per azioni, sovvenzioni di funzionamento** e appalti pubblici.

Il programma sarà aperto, con rimborso dei costi, alla partecipazione dei Paesi terzi e in particolare ai paesi di prossima adesione, candidati e potenziali candidati, ai Paesi EFTA/SEE, ai Paesi confinanti e ai Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato ed eventualmente ad altri paesi.

- ▶ **Risorse finanziarie disponibili: 446.000.000 euro**

Giustizia (2014-2020)

Il programma subentra ai programmi specifici "Giustizia civile", "Giustizia penale" e "

Prevenzione e informazione in materia di droga" che sono parte del programma quadro "Diritti fondamentali e Giustizia" che è stato in vigore per il periodo 2007-2013. Diversamente dal programma "Prevenzione e informazione in materia di droga", il nuovo "Giustizia" non contempla, però, il sostegno alla riduzione dei danni alla salute connessi al consumo di droga, cioè segue un approccio alla lotta anti-droga che esclude le problematiche di carattere sanitario, che potranno essere coperte dal nuovo programma "Salute per la crescita".

Obiettivi e Risorse

► Obiettivi

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

- Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

- **Risorse finanziarie disponibili: € 377.604.000**

Settori d'intervento

- a) sensibilizzazione e conoscenza del diritto e delle politiche dell'UE da parte dell'opinione pubblica;
- b) miglioramento della conoscenza del diritto dell'UE, compresi gli strumenti di cooperazione giudiziaria, per garantire un'efficace cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- c) sostegno all'attuazione e all'applicazione del diritto e degli strumenti dell'UE negli Stati membri;
- d) promozione della cooperazione transnazionale, miglioramento della conoscenza e comprensione reciproche dei sistemi giuridici e giudiziari degli Stati membri e rafforzamento della fiducia reciproca;
- e) miglioramento della conoscenza e comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia;
- f) miglioramento dell'efficacia e della cooperazione tra sistemi giudiziari attraverso le TIC.

Azioni finanziabili

- ▶ attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche e indagini; valutazioni e valutazioni d'impatto; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; conferenze, seminari, riunioni di esperti.
- ▶ attività di formazione per magistrati e operatori della giustizia, come scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori, attività di formazione linguistica sulla terminologia giuridica, sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.
- ▶ attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione, quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni peer review; organizzazione di conferenze e seminari; organizzazione di campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC, compreso l'ulteriore sviluppo del portale europeo della giustizia elettronica quale strumento per migliorare l'accesso dei cittadini alla giustizia.
- ▶ sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono agli obiettivi del programma, come gli Stati membri nella fase di attuazione delle norme e delle politiche dell'UE; sostegno alle reti di livello europeo, anche nel campo della formazione giudiziaria; sostegno al networking a livello europeo tra enti e organismi specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Diritti, uguaglianza e cittadinanza

Il programma subentra a tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici [Daphne III](#) e [Diritti fondamentali e cittadinanza](#) e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma [Progress](#).

Azioni Finanziabili

- ▶ attività di analisi; elaborazione di metodologie, di indicatori o criteri di riferimento comuni; studi, ricerche, indagini e valutazioni; elaborazione e pubblicazione di guide, relazioni e materiale didattico; monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE e dell'attuazione delle sue politiche; conferenze, seminari, riunioni di esperti.
- ▶ attività di formazione quali scambi di personale, convegni, seminari, eventi di formazione per formatori e sviluppo di moduli di formazione online o di altro tipo.
- ▶ attività di apprendimento reciproco, cooperazione, sensibilizzazione e divulgazione quali individuazione e scambio di buone prassi, di approcci ed esperienze innovativi; organizzazione di valutazioni *peer review*; conferenze, seminari, campagne mediatiche; campagne d'informazione, inclusa la comunicazione istituzionale delle priorità politiche dell'UE correlate agli obiettivi del programma; raccolta e pubblicazione di materiali informativi sul programma e i suoi risultati; sviluppo, gestione e aggiornamento di sistemi e strumenti che utilizzano le TIC;
- ▶ sostegno ai principali attori le cui attività contribuiscono all'attuazione degli obiettivi del programma, come ONG che attuano azioni a valore aggiunto europeo, reti di livello europeo e servizi armonizzati a valenza sociale; sostegno agli Stati membri nell'attuazione delle norme e delle politiche dell'UE e sostegno ad attività di networking a livello europeo tra enti e organizzazioni specializzati, nonché tra autorità nazionali, regionali e locali e ONG.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, i criteri di ammissibilità e selezione delle proposte, l'entità delle risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

► **Risorse finanziarie disponibili: € 439.473.000**

EaSI - Occupazione e Innovazione sociale

Il programma riunisce in un quadro unico di finanziamento e subentra a tre strumenti che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ossia il programma [Progress](#), EURES e lo [Strumento Progress di microfinanza](#). Diversamente dal precedente programma Progress, l'Asse "Progress" di EaSI non copre, però, le componenti "Parità di genere" e "Diversità e lotta contro la discriminazione", che confluiscono invece nel nuovo programma [Diritti, uguaglianza e cittadinanza](#).

Obiettivi:

Il programma contribuisce all'attuazione della *strategia Europa 2020* sostenendo finanziariamente la realizzazione degli obiettivi dell'UE inerenti la promozione di un elevato livello di occupazione di qualità e sostenibile, la garanzia di un'adeguata e dignitosa protezione sociale, la lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e il miglioramento delle condizioni di lavoro. Più in particolare, il programma persegue i seguenti obiettivi generali:

- ❖ rafforzare l'adesione dei principali attori politici e realizzare azioni coordinate e innovative, sia a livello UE che nazionale, relativamente agli obiettivi dell'UE sopra indicati;
- ❖ sostenere lo sviluppo di sistemi di protezione sociale e mercati del lavoro adeguati, accessibili ed efficienti e facilitare le riforme;
- ❖ modernizzare la legislazione europea nei settori dell'occupazione e degli affari sociali e garantirne un'efficace applicazione;
- ❖ promuovere la mobilità geografica dei lavoratori e accrescere le opportunità di impiego, sviluppando mercati del lavoro di elevata qualità, aperti e accessibili a tutti;
- ❖ promuovere l'occupazione e l'inclusione sociale, migliorando l'accessibilità alla microfinanza per i gruppi vulnerabili e le microimprese e facilitando l'accesso ai finanziamenti per le imprese sociali.

Asse Progress

Sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica occupazionale e sociale dell'UE e della relativa legislazione, e promuove l'innovazione sociale. Interviene in tre ambiti tematici:

- **Occupazione**, in particolare **lotta contro la disoccupazione giovanile**;
- **Protezione e inclusione sociale**, compresa la **riduzione e prevenzione della povertà**;
- **Condizioni di lavoro**.

Obiettivi specifici:

- sviluppare e diffondere conoscenze analitiche comparative di elevata qualità sulla politica occupazionale e sociale dell'UE;
- agevolare uno scambio di informazioni efficace e inclusivo, l'apprendimento reciproco e il dialogo sulla politica occupazionale e sociale dell'UE, per assistere gli Stati membri e gli altri Paesi partecipanti al programma nell'elaborazione delle loro politiche e nell'applicazione della normativa dell'UE;
- sostenere finanziariamente la sperimentazione di innovazioni della politica sociale e del mercato del lavoro, nonché il rafforzamento della capacità degli attori chiave di progettare e attuare la sperimentazione sociale e l'accessibilità delle relative competenze e conoscenze;
- sostenere le organizzazioni dell'UE e nazionali al fine di rafforzare la loro capacità di sviluppare, promuovere e sostenere l'attuazione delle politiche e della legislazione dell'UE per l'occupazione e gli affari sociali.

Azioni finanziabili:

1. Attività analitiche;
2. Attività di apprendimento reciproco, sensibilizzazione e diffusione;
3. Sostegno ai principali operatori

ASSE “EURES”

Sostiene le attività svolte da EURES, la rete di servizi specializzati per l'impiego e la promozione della mobilità geografica volontaria dei lavoratori, in tre ambiti tematici:

- **trasparenza delle offerte e delle domande di lavoro** e delle relative informazioni per chi cerca e offre lavoro;
- **sviluppo di servizi di assunzione e collocamento dei lavoratori** mediante l'intermediazione tra offerta e domanda di lavoro a livello di Unione, in particolare di programmi mirati di mobilità;
- **partenariati transfrontalieri.**

Obiettivi specifici:

- assicurare la trasparenza delle offerte e delle domande di lavoro, nonché delle informazioni e consulenze ad esse correlate, per chi cerca e offre lavoro;
- sostenere la prestazione di servizi EURES per l'assunzione e il collocamento dei lavoratori in posti di lavoro sostenibili e di qualità mediante l'intermediazione tra offerta e domanda di lavoro, coprendo le varie fasi del collocamento, dalla preparazione precedente l'assunzione all'assistenza successiva al collocamento; tali servizi possono comprendere anche programmi di mobilità mirati a coprire posti di lavoro vacanti in un determinato settore, ambito professionale, Paese o gruppo di Paesi o per specifiche categorie di lavoratori, come i giovani.

Azioni finanziabili:

Azioni mirate a promuovere la mobilità volontaria dei lavoratori nell'UE su base equa e ad eliminare gli ostacoli alla mobilità

ASSE “Microfinanza e Imprenditoria sociale”

Favorisce l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori, in particolare quelli che hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito tradizionale, e per le imprese sociali, intervenendo in due ambiti:

- **microfinanziamenti per le categorie vulnerabili e le microimprese;**
- **imprenditoria sociale.**

Obiettivi specifici:

- facilitare l'accesso alla microfinanza e accrescerne la disponibilità per:(a) disoccupati, persone a rischio di disoccupazione o che incontrano difficoltà a entrare o rientrare nel mercato del lavoro e persone a rischio di esclusione sociale, che non riescono ad accedere al mercato del credito tradizionale e desiderano avviare o sviluppare una micrompresa;(b) microimprese, sia in fase di avviamento che di sviluppo, in particolare quelle che occupano persone di cui alla lettera (a);
- sviluppare le capacità istituzionali dei fornitori di microcredito;
- sostenere lo sviluppo del mercato dell'investimento sociale e agevolare l'accesso al credito per le imprese sociali, mettendo a disposizione equity, quasi-equity, strumenti di prestito e sovvenzioni.

Azioni:

Sostegno alla microfinanza e alle imprese sociali attraverso specifici strumenti finanziari e sovvenzioni: la Commissione UE non finanzia direttamente imprenditori o imprese sociali ma facilita il loro accesso a finanziamenti erogati da intermediari finanziari selezionati e investitori in imprese sociali.

Il sostegno alle imprese sociali può arrivare ad un massimo di € 500.000 e sarà limitato a quelle imprese sociali che hanno un fatturato o un bilancio totale annuo non superiore a 30 milioni di euro e che non siano imprese di investimento collettivo.

Fino al 2016 lo *Strumento Progress di microfinanza* si affiancherà a questo nuovo Asse.

Modalità e procedure

- ▶ Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro per i tre Assi** (eventualmente anche triennali) che stabiliscono le azioni da finanziare, l'entità delle risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).
- ▶ **Risorse finanziarie disponibili**
€ 919.469.000, così ripartiti:
 - il 61% all'Asse "Progress", di cui un 15-20% destinato alla promozione della sperimentazione sociale;
 - il 18% all'Asse "EURES";
 - il 21% all'Asse "Microfinanza e Imprenditoria sociale".
- ▶ **Referente: Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione:**
<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&langId=en>

EIDHR – Strumento per la democrazia e i diritti umani

Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani attraverso il quale l'Ue eroga assistenza allo sviluppo e al consolidamento della **democrazia** e dello **stato di diritto**, alla tutela dei **diritti umani** e delle **libertà fondamentali** per il periodo 2014-2020. Subentra al [programma omonimo](#) attivo fino al 2013.

Obiettivo generale

- ▶ Sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei paesi terzi, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico (in particolare il ruolo attivo della società civile) e dello stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'UE;
- ▶ aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella [Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo](#) e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani e rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle Organizzazioni della società civile (OSC) attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.

Azioni

- ▶ L'assistenza UE riguarda i seguenti **ambiti di applicazione**:
 - a) promozione e potenziamento della **democrazia partecipativa e rappresentativa** e dei **processi di democratizzazione** a livello locale, nazionale e internazionale, principalmente mediante le OSC,
 - b) **promozione e protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali** proclamati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e da altri strumenti internazionali e regionali nell'area dei diritti civili, politici, economici, sociali e culturali, principalmente mediante le OSC,
 - c) **rafforzamento del quadro internazionale** per la tutela dei diritti umani, della giustizia, della parità di genere, dello stato di diritto e della democrazia e per la promozione del diritto umanitario internazionale,
 - d) promozione della **fiducia nei processi e nelle istituzioni elettorali democratici** e miglioramento della loro affidabilità e trasparenza nel corso di tutte le fasi del ciclo elettorale

Obiettivi specifici

- ▶ **Obiettivo 1** — Sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio
- ▶ **Obiettivo 2** — Sostegno alle altre priorità dell'UE in materia di diritti umani
- ▶ **Obiettivo 3** — Sostegno alla democrazia
- ▶ **Obiettivo 4** — Missioni di osservazione elettorale dell'UE
- ▶ **Obiettivo 5** — Sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore dei diritti umani al fine di rafforzare i quadri internazionali e regionali

Beneficiari

- ▶ organizzazioni della società civile (OSC), comprese ONG senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- ▶ enti, istituzioni e organizzazioni pubblici senza fini di lucro e reti operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale,
- ▶ organismi parlamentari a livello nazionale, regionale e internazionale,
- ▶ organizzazioni intergovernative internazionali e regionali,
- ▶ persone fisiche, soggetti senza personalità giuridica e, a titolo eccezionale e in casi debitamente giustificati, altri organismi o altri attori qualora necessario per la realizzazione degli obiettivi del programma.

Modalità e procedure

- ▶ Le misure sostenute attraverso questo strumento devono realizzarsi nel territorio dei paesi terzi ovvero devono avere un'attinenza diretta con le situazioni esistenti nei paesi terzi o essere direttamente collegate ad azioni a livello mondiale o regionale.
- ▶ La partecipazione al programma è aperta a tutti i Paesi.
- ▶ L'assistenza è attuata tramite le seguenti misure:
 - documenti di strategia;
 - programmi d'azione annuali, misure individuali e misure di sostegno;
 - misure speciali.
- ▶ Risorse finanziarie disponibili: **1.332.752.000 euro**

DCI II

Strumento per la cooperazione allo sviluppo per il periodo 2014-2020

Il programma subentra a **DCI**, attivo fino al 31/12/2013 e a tutti i suoi programmi tematici.

Obiettivi

- ▶ Obiettivo principale del programma è ridurre e, a termine, eliminare la povertà. Nel perseguire tale obiettivo il programma è teso inoltre a:
 - ▶ promuovere uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile;
 - ▶ consolidare e sostenere la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo, i diritti umani e i pertinenti principi del diritto internazionale.

Categorie di programmi

1. Programmi geografici

I **Paesi** destinatari dei programmi geografici (*Paesi partner*) sono i PVS che figurano nell'elenco dell'APS (Aiuto pubblico allo sviluppo) stabilito dell'OCSE/DAC, ad eccezione di quelli coinvolti nella strategia di pre-adesione, beneficiari di [IPA II](#), degli ACP e dei Paesi della politica di vicinato, beneficiari di ENI. Specifiche sono fornite nel seguito (i diversi programmi geografici hanno ciascuno come destinatari i Paesi di determinate aree geografiche).

2. Programmi tematici

I **Paesi** destinatari dei **programmi tematici** sono, oltre a quelli dei programmi geografici, anche i Paesi partner anche i Paesi beneficiari di [ENI](#), i PTOM e i Paesi ACP.

Le azioni tematiche devono andare a beneficio diretto dei Paesi/territori beneficiari e sono realizzate sul territorio degli stessi (possono essere realizzate altrove solo se ciò consente di conseguire in modo più efficace gli obiettivi del programma).

3. Programma panafricano, a sostegno del partenariato strategico Africa-UE.

Programmi geografici

- ▶ Possono essere elaborati in base alle seguenti aree di cooperazione:
 - 1. Diritti umani, democrazia e buon governo**
 - 2. Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano**
 - 3 Altri settori significativi per lo sviluppo**

La cooperazione riguarda azioni di natura **nazionale, regionale, transregionale e continentale**. Le problematiche trasversali come definite nel "[Consenso europeo](#)", sono integrate in tutti i programmi, così come sono integrati, se opportuni, la prevenzione dei conflitti, il lavoro dignitoso e i cambiamenti climatici.

Tali *problematiche trasversali* comprendono le seguenti dimensioni: la non discriminazione, i diritti di persone che appartengono a minoranze, i diritti di persone con disabilità, i diritti di persone con malattie potenzialmente letali e altri gruppi vulnerabili, i diritti fondamentali dei lavoratori e l'inclusione sociale, l'emancipazione delle donne, lo stato di diritto, lo sviluppo di capacità per i parlamenti e la società civile e la promozione del dialogo, della partecipazione e della riconciliazione, nonché il rafforzamento istituzionale, anche a livello locale e regionale

Le azioni devono rispondere ai criteri per l'APS stabiliti dal comitato OCSE/DAC.

Regioni

America
Latina

Asia
Meridionale

Asia
settentrionale
e sudorientale

Asia Centrale

Medio Oriente

Altri Paesi

Programmi tematici

- ▶ Le azioni devono rispondere ai criteri per l'APS stabiliti dal comitato OCSE/DAC a meno che l'azione si applichi a uno o più Paesi non beneficiari di APS oppure sia volta alla realizzazione di un'iniziativa globale, una priorità politica dell'UE o un impegno internazionale dell'UE.
- ▶ Per questo periodo di programmazione, i programmi tematici sono due:
 1. **Programma su beni pubblici e sfide globali** che sosterrà azioni nei settori: ambiente e cambiamenti climatici, energia sostenibile, sviluppo umano, sicurezza alimentare, migrazione e asilo (ingloba la gran parte dei programmi tematici previsti dal programma DCI nel periodo 2007-2013)
 2. **Programma sulle organizzazioni della società civile e le autorità locali** il cui obiettivo è di consolidare le organizzazioni della società civile (OSC) e le autorità locali (AL) nei paesi partner, nell'UE e nei Paesi beneficiari ammissibili. Le azioni da finanziare sono realizzate prioritariamente dalle OSC e dalle AL; solo se opportuno, al fine di garantirne l'efficacia, tali azioni possono essere realizzate da altri attori a vantaggio delle OSC e delle AL interessate
- ▶ Le azioni realizzate tramite i **programmi tematici** devono aggiungere valore alle azioni finanziate dai programmi geografici rispetto alle quali sono complementari.

Programma Panafricano

- ▶ Sostiene gli obiettivi e i principi generali del partenariato strategico tra l'Africa e l'UE. Promuove i principi di un partenariato basato sulle persone e di una visione dell'Africa nel suo insieme, nonché la coerenza tra il livello regionale e quello continentale. Si concentrerà su attività di natura transregionale, continentale o mondiale in e con l'Africa e sostiene le iniziative congiunte Africa-UE sulla scena mondiale.

Settori prioritari:

- a) pace e sicurezza;
- b) governance democratica e diritti umani;
- c) commercio, integrazione regionale e infrastruttura (comprese le materie prime);
- d) obiettivi di sviluppo del Millennio e nuovi obiettivi di sviluppo post 2015 internazionalmente convenuti;
- e) energia;
- f) cambiamenti climatici e ambiente;
- g) migrazione, mobilità e occupazione;
- h) scienza, società dell'informazione e spazio;
- i) questioni trasversali.

Risorse finanziarie disponibili

19.661.639.000 di euro così suddivisi:

Programmi **geografici: 11.662 milioni di euro**

- America latina: 2.500 milioni di euro
- Asia meridionale: 3813 milioni di euro
- Asia settentrionale e sudorientale: 2870 milioni di euro
- Asia centrale: 1072 milioni di euro
- Medio Oriente: 545 milioni di euro
- Altri paesi: 251 milioni di euro.

Programma tematico **beni pubblici e sfide globali: 5.101 milioni di euro** così ripartiti:

- Ambiente e cambiamenti climatici: 27%
- Energia sostenibile: 12%
- Sviluppo umano: 25%
- Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile: 29%
- Migrazione e asilo: 7%

Programma tematico sulle **OSC e le AL: 1.907 milioni di euro**

Programma **panafricano: 845 milioni di euro**

N.B. Almeno il 95% della spesa prevista dei programmi tematici e almeno il 90% della spesa prevista dal programma panafricano deve rispondere ai criteri per gli APS stabiliti dall'OCSE/DAC.

ENI - Strumento europeo di vicinato

A sostegno del progresso verso uno spazio di prosperità condivisa e di buon vicinato tra l'Ue e i paesi partner, sviluppando con essi relazioni privilegiate fondate su cooperazione, pace e sicurezza, responsabilità reciproca e impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani.

Il programma subentra al precedente [ENPI](#) e rappresenta lo strumento di attuazione per il periodo 2014-2020 della **politica europea di vicinato** (istituita nel 2003 e rafforzata nel [2011](#)) e in particolare degli **accordi di partenariato e di cooperazione**, degli **accordi di associazione** o di altri accordi esistenti/futuri e di piani d'azione congiunti o documenti equivalenti.

Paesi Partner

- ▶ I **paesi partner** del programma sono: Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica di Moldova, Marocco, Territori palestinesi occupati, Siria, Tunisia, Ucraina.
- ▶ Il sostegno del programma può essere utilizzato anche per consentire alla **Federazione russa** di partecipare alla cooperazione transfrontaliera, alla cooperazione regionale con partecipazione UE e ai programmi multinazionali previsti nel quadro di ENI, compresa la cooperazione in materia di istruzione (NB: la cooperazione con Russia è in generale attuata nel quadro del **nuovo Strumento di partenariato** [\(IP\)](#)).
- ▶ Il sostegno di ENI deve essere utilizzato **a beneficio dei paesi partner** e delle zone coinvolte nella cooperazione transfrontaliera o a beneficio comune dell'UE e dei Paesi partner.

Obiettivi

- a) **promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali**, lo stato di diritto, i principi di uguaglianza e la lotta contro la discriminazione in tutte le sue forme, la costruzione di una democrazia radicata e sostenibile, il buon governo, la lotta contro la corruzione, il rafforzamento della capacità istituzionale a tutti i livelli e lo sviluppo di una società civile dinamica, comprendente le parti sociali;
- b) **garantire la progressiva integrazione** nel mercato interno dell'UE e una più intensa cooperazione settoriale e transsettoriale, anche attraverso il ravvicinamento legislativo e la convergenza normativa con gli standard dell'UE e gli altri standard internazionali pertinenti e un migliore accesso ai mercati anche attraverso zone di libero scambio globali e approfondite, il relativo sviluppo istituzionale e gli investimenti, in particolare nelle interconnessioni;
- c) **creare i presupposti per la migliore organizzazione dell'immigrazione** legale e la promozione di una gestione efficace della mobilità delle persone, per l'attuazione di accordi presenti o futuri conclusi conformemente all'approccio globale in materia di migrazione e per la promozione dei contatti interpersonali, con particolare riferimento ad attività culturali, educative, professionali e sportive;
- d) **supportare tutti gli aspetti dello sviluppo** intelligente, sostenibile ed inclusivo; ridurre la povertà, anche attraverso lo sviluppo del settore privato e ridurre l'esclusione sociale; promuovere le capacità in materia di scienza, istruzione, in particolare d'istruzione superiore, tecnologia, ricerca e innovazione; promuovere la coesione economica, sociale e territoriale interna; incoraggiare lo sviluppo rurale; promuovere la sanità pubblica; e sostenere la tutela dell'ambiente, l'azione per il clima e la resilienza alle catastrofi;
- e) **promuovere le misure per la creazione di fiducia**, di relazioni di buon vicinato ed altre misure a favore della sicurezza in tutte le sue forme e della prevenzione/risoluzione dei conflitti, inclusi i conflitti persistenti;
- f) **intensificare la cooperazione** a livello subregionale, regionale e di vicinato europeo e la cooperazione transfrontaliera.

Azioni

Il sostegno del programma viene programmato attraverso 3 categorie di strumenti:

1. **Programmi bilaterali a sostegno di un unico Paese partner;**
2. **Programmi multinazionali**, che affrontano sfide comuni a tutti o a un gruppo di paesi partner o ad alcuni di essi e la cooperazione regionale/ subregionale tra due o più paesi partner (può partecipare anche la Federazione russa);
3. **Programmi di cooperazione transfrontaliera** tra uno o più Stati membri, da una parte, e uno o più paesi partner (e/o la Federazione russa) dall'altra, attuati lungo la loro parte condivisa della frontiera esterna dell'UE

Modalità e procedure

- ▶ L'assistenza finanziaria di ENI può essere erogata tramite le seguenti **tipologie di finanziamento**:
 - a) sovvenzioni**;
 - b)** appalti pubblici di servizi, forniture o lavori;
 - c)** sostegno al bilancio generale o settoriale;
 - d)** contributo ai fondi fiduciari istituiti dalla Commissione (ex articolo 187 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012);
 - e)** strumenti finanziari ovvero: prestiti, garanzie, investimenti o partecipazioni azionari o quasi-azionari, o altri strumenti di ripartizione del rischio, ove possibile sotto la guida della BEI, di un'istituzione finanziaria multilaterale europea quale la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), o di un'istituzione finanziaria bilaterale europea (es: banche di sviluppo bilaterali), possibilmente combinati con sovvenzioni supplementari provenienti da altre fonti.